

URGENTE

Spett. le Illustrissimo

PREFETTO DI LECCE
“Dott. M. Tafaro”

Presidente Regione Puglia “N. Vendola”

Assessore Ambiente “Regione Puglia”

Assessore Ambiente “Provincia di Lecce”

Sindaco Comune di Galatina

Sindaco Comune di Soleto

Consorzio A.S.I. Lecce
“Presidente C. Benincasa”

Procura della Repubblica – Lecce

Carabinieri N.O.E. – Bari

Organi di Stampa

Oggetto: Emergenza ambientale Impianto di depurazione di Galatina - Consorzio ASI

Illustrissimo Prefetto di Lecce

In riferimento alla Ns. del 04/05/2009 stesso oggetto stessi indirizzi, non avendo avuta alcuna risposta, nessun cambiamento della situazione in precedenza descritta considerato che la stagione estiva è ormai alle porte, noi AUTOTRASPORTATORI non riusciamo più a far fronte a tale situazione. Con la presente gradiremmo che Lei ponesse la Sua attenzione, sui problemi che ogni anno noi autotrasportatori siamo costretti a far fronte a causa di iter burocratici farraginosi che determinano la chiusura degli Impianti di depurazione della Provincia.

Intendiamo informarLa che,

- nonostante l’ottenimento della proroga allo scarico rilasciata dal Commissario delegato per l’emergenza ambientale del 30/01/2009 con DECRETO N. 1/CD/A, nonostante l’approvazione del progetto esecutivo di adeguamento da parte dello stesso Commissario del 23/02/2006 DECRETO N. 29/CD/A;**
- nonostante il parere favorevole alla Valutazione d’Impatto Ambientale (AIA) rilasciata dalla Provincia di Lecce del 03/02/2009, Ancor oggi l’impianto di depurazione di Galatina, di proprietà del Consorzio ASI risulta essere chiuso alla ricezione dei bottini anche se i lavori di adeguamento risultano ripresi nel mese di Giugno 2009**

CHIEDIAMO

un Suo imminente intervento volto alla risoluzione definitiva del problema:

- la riapertura in regime di Proroga, com'è già accaduto negli anni passati, dell'Impianto di Galatina oggi siamo nelle condizioni di non poter più sopportare tale situazione, ancor di più considerando che nella provincia di Lecce attualmente è operativo un solo Impianto Privato, autorizzato al ritiro dei reflui autotrasportati (Impianto ECOLIO di Melendugno).
Tale impianto non riesce a far fronte al fabbisogno del territorio è impensabile che noi trasportatori dobbiamo attraversare l'intero Salento (partendo da Porto Cesareo, Leverano, Nardò Copertino ecc per raggiungere Melendugno) vedendoci anche costretti a fare delle file di ore, se va bene, altrimenti tornare indietro carichi, (dato l'immenso traffico) per scaricare un solo viaggio.
- Che l'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia titolare del procedimento AIA per detto impianto, autorizzi anche in maniera provvisoria nell'attesa dell'ultimazione dei lavori, la riapertura dell'Impianto, necessario e strategico per l'intero territorio Salentino.

Ci vediamo costretti, nostro malgrado, a proclamare a partire dal 01 Luglio 2009 sciopero a oltranza dei mezzi autopurgo con conseguente blocco del ritiro dei liquami specialmente nelle località marine, maggiormente interessate a questo gravissimo problema. Nostro malgrado non escludiamo gravi situazioni di ordine pubblico derivanti da questa decisione, considerando anche che nella nostra Provincia sono presenti dei Comuni completamente non allacciati alla rete fognaria.

Con la Presente vogliamo anche sottolineare la Ns ferma intenzione di organizzare presidi e manifestazioni nelle vicinanze dell'Impianto in oggetto non escludendo problemi di viabilità così come già vissuti negli anni passati.

ADESSO E' IL MOMENTO DI DIRE BASTA, SIAMO STANCHI DI FALSE PROMESSE VOGLIAMO I FATTI E LA RIAPERTURA IMMEDIATA DELL'IMPIANTO SOLO COSI' SIAMO NELLA SITUAZIONE DI POTER LAVORARE E PROVVEDERE AL FABBISOGNO DEI CITTADINI.

Sicuri di un Suo intervento concreto e immediato, distintamente La salutiamo.

Lecce, 17/06/2009

In rappresentanza degli autopurgatori
Giuseppe Savina